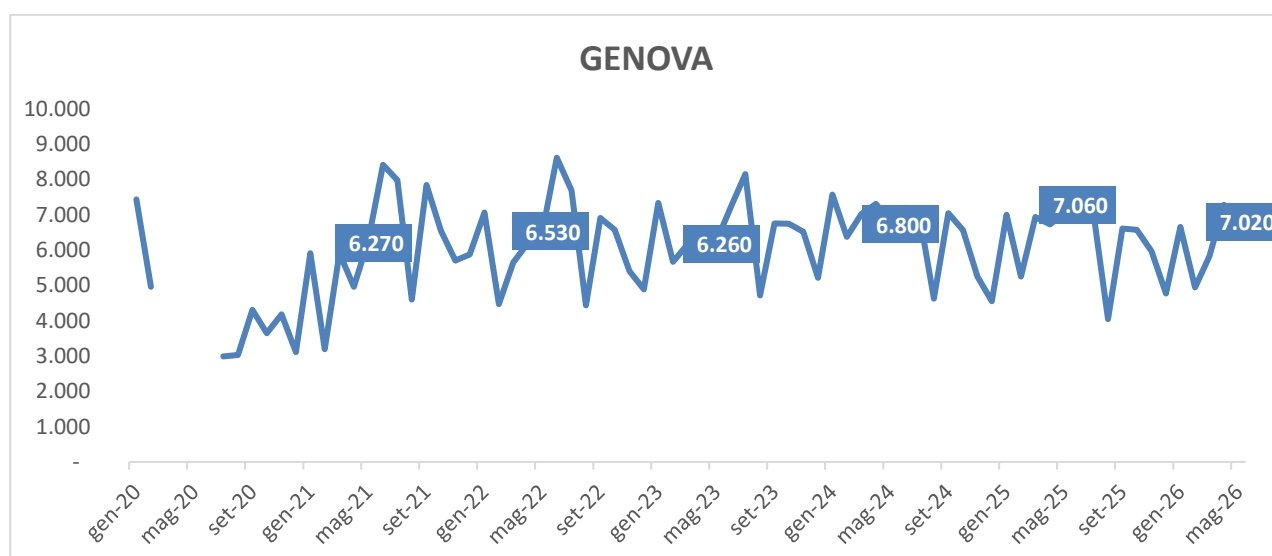


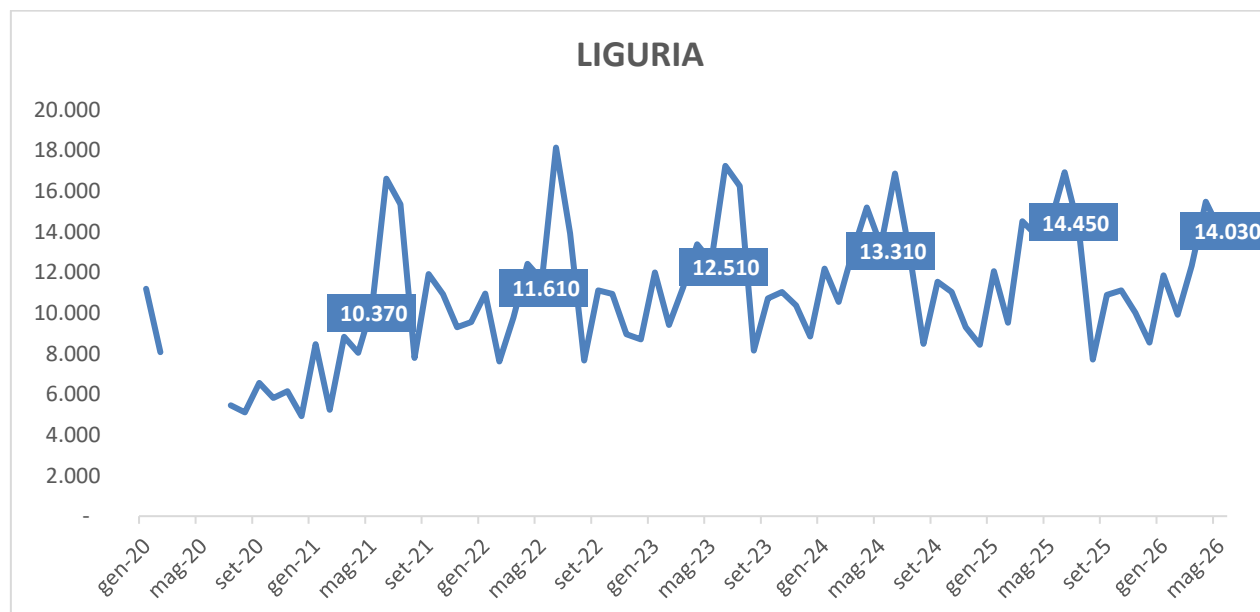
MAGGIO 2026: A GENOVA PROGRAMMATE 7.020 ASSUNZIONI, 40 IN MENO RISPETTO AD UN ANNO FA, IN LIGURIA 14.030 (-420)

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di maggio 2026.

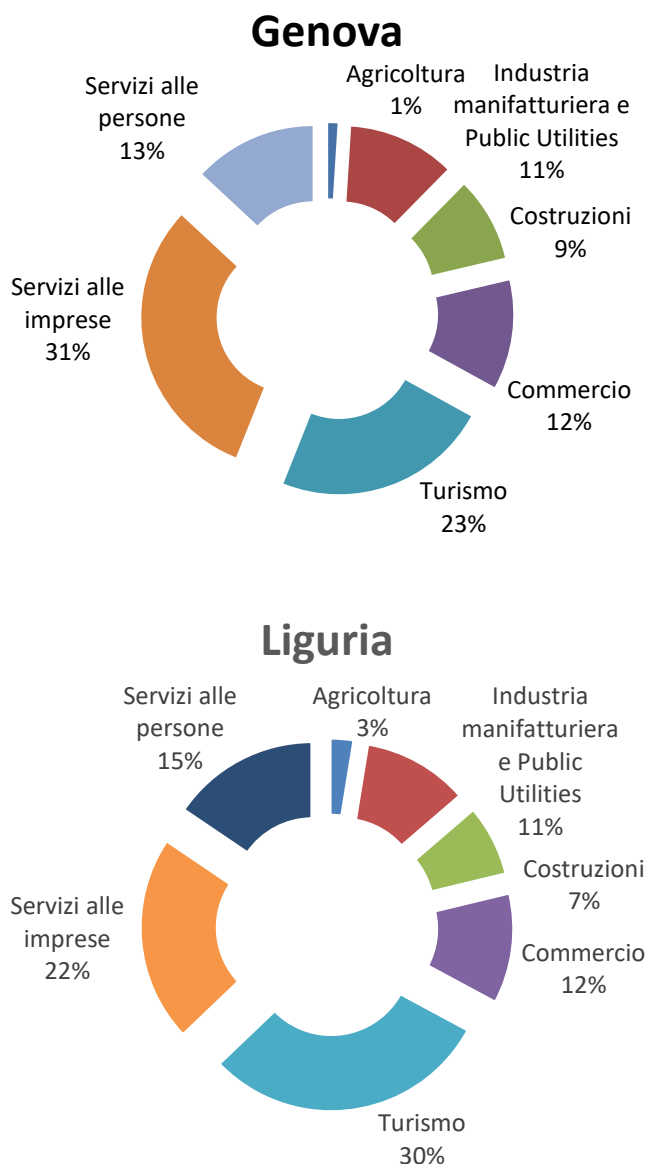
In provincia di Genova le assunzioni previste dalle imprese dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente) nel mese di maggio sono 7.020, 40 in meno rispetto a maggio 2025, e 21.050 nel trimestre maggio-luglio (-300).



Le entrate programmate in Liguria sono 14.030, 420 in meno rispetto ad un anno fa: nel trimestre maggio-luglio salgono a 44.740, 970 in meno rispetto allo stesso periodo del 2025.



Il settore dei servizi, nel complesso, assorbirà la quota più consistente delle entrate previste a Genova (79%), così suddivise: 2.170 nei servizi alle imprese (6.250 nel trimestre maggio-luglio), 1.620 lavoratori nei servizi turistici (4.790), 920 nei servizi alle persone (2.980) e 820 nel commercio (2.650). *Anche in Liguria la quota è pari al 79%, con 4.210 entrate previste nel turismo (13.850 nel trimestre), 3.030 nei servizi alle imprese (8.910), 2.180 nei servizi alle persone (7.380) e 1.630 nel commercio (5.570).*



Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 65% delle entrate a Genova riguarda quelle con meno di 50 dipendenti; *in Liguria la percentuale sale al 72%.*

Il 17% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (12% *in Liguria*), il 45% a impiegati e professioni commerciali (52% *in Liguria*), il 23% a operai specializzati (22% *in Liguria*) e il 15% a professioni non qualificate (14% *anche in Liguria*).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE – Maggio 2026

	Genova	Liguria
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.200	1.750
Dirigenti	..	..
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	370	550
Professioni tecniche	810	1.190
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	3.150	7.280
Impiegati	670	1.200
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.490	6.080
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.620	3.030
Operai specializzati	1.060	2.060
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	570	970
Professioni non qualificate	1.050	1.960
TOTALE	7.020	14.030

Fonte: Unioncamere - Sistema Informativo Excelsior, 2026

Tra le caratteristiche più rilevanti emerge che, nel mese di maggio, in 50 casi su 100 le imprese genovesi prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, principalmente per ridotto numero di candidati; *per le imprese liguri la quota scende al 49%, mentre a livello nazionale è pari al 43%.*

Scende dal 39% al 38% la quota di lavoratori previsti in entrata a cui è richiesta la qualifica o diploma professionale (39% *in Liguria*), sale dal 26% al 30% il diploma di scuola media superiore (30% *anche in Liguria*), scende dal 21% al 17% la scuola dell'obbligo (20% *in Liguria*) mentre sale dal 14% al 15% la laurea e l'Istruzione Tecnologica Superiore (11% *in Liguria*).

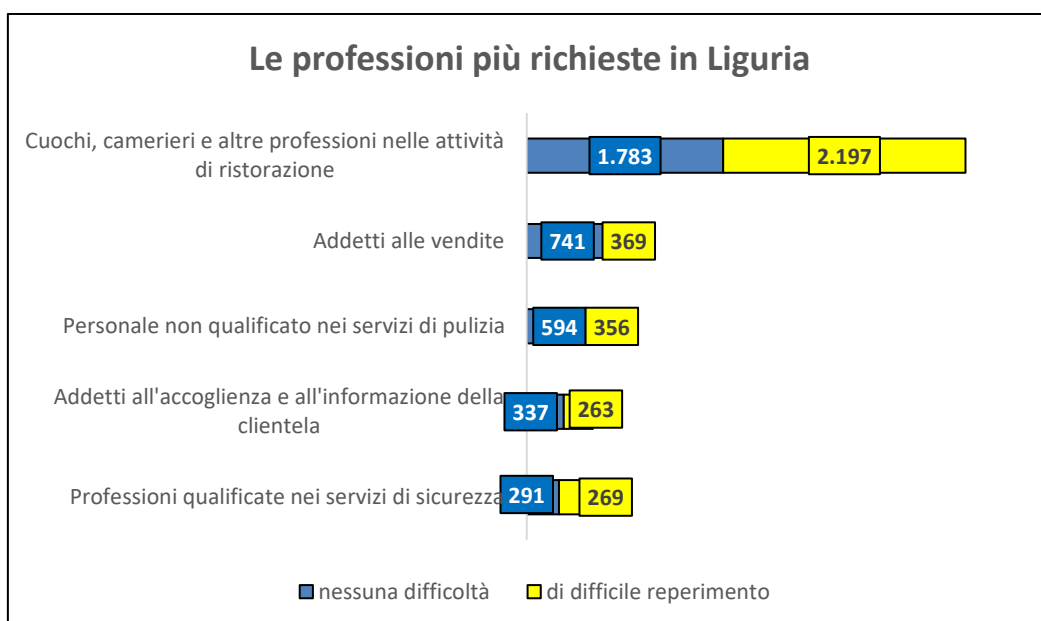
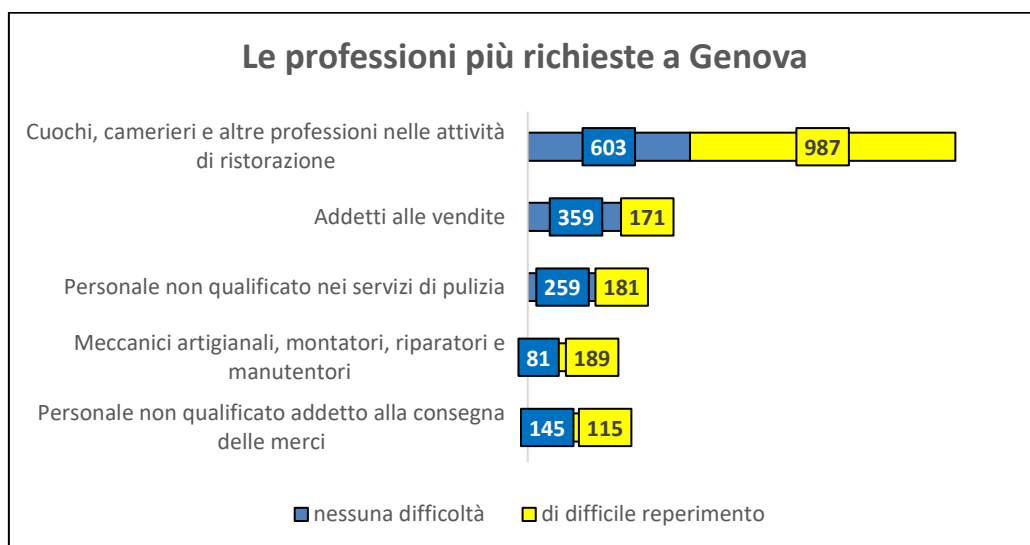
Al 43% delle figure professionali in entrata (45% *in Liguria*) viene richiesta esperienza nello stesso settore e il 18% deve avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative (17% *in Liguria*).

Il 21% dei contratti sarà stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato; il 79% riguarderà contratti a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita); *in Liguria la quota dei contratti a tempo indeterminato è pari al 19%, quella dei contratti a termine all'81%.*

Sale dal 31% al 35% la quota delle entrate previste a Genova che interesserà giovani con meno di 30 anni; *in Liguria la quota scende dal 35% al 34%.*

Cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione figurano al primo posto tra le professioni più ricercate dalle imprese genovesi con una richiesta di 1.590 posti, di cui il 62% difficile da reperire; seguono 530 posti per addetti alle vendite (32%), 440 richieste di personale non qualificato nei servizi di pulizia (41%), 270 posti per meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (70%) e 260 posti per addetti non qualificati allo spostamento e consegna delle merci (44%).

Anche in Liguria troviamo al primo posto cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione (3.980, con una difficoltà di reperimento pari al 55%), a seguire addetti alle vendite (1.110, 33% la quota di irreperibilità), personale non qualificato nei servizi di pulizia (950, di cui il 38% difficile da reperire), addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela (600, 44%) e professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia (560, di cui il 48% introvabile).



Tra le figure più difficili da trovare, le imprese genovesi segnalano, in ordine di difficoltà: operai specializzati addetti alla pulizia e igiene degli edifici (89% di difficoltà su 40 richieste), marinai di coperta (86% su 70 richieste), specialisti nelle scienze della vita (84% su 30 richieste), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (82% su 220 richieste) e fonditori, saldatori, lattonieri e montatori di carpenteria metallica (79% su 40 richieste).

In Liguria le figure professionali più difficili da reperire sono gli specialisti nelle scienze della vita (84% su 60 richieste), operatori della cura estetica (78% su 120 richieste), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (74% su 490 richieste), specialisti in discipline artistico-espressive (73% su 40 richieste) e personale non qualificato nella manifattura (70% su 180 richieste).

